



proc. un. R.D.C.35-1/ 2023

TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso

visto il ricorso proposto ex art. 74 e seguenti CCI dai fini della omologa del concordato minore proposto da BAR OPERA PRIMA DI PUGLIESE IOLE SOFIA (c.f. PGLLSF78R63A485N) assistita dall'avv. IVAN NOTARISTEFANO in data 20 settembre 2023 e successiva integrazione del 13 novembre 2023;

visti i documenti prodotti e la relazione dell'esperto nominato, dott.ssa MARIANGELA ANDREOLI,

OSSERVA

La ricorrente, esercente attività di impresa, dichiara di essere in possesso dei requisiti ex art 2 comma 1 lett. c) per l'accesso alla procedura;

SULLA AMMISSIBILITA' SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO

La proposta prevede apporto di finanza esterna con pagamento dei creditori, in un arco temporale di 48 mesi, per complessivi € 40.000,00 (euro 5.000,00 in otto tranches), rivenienti dalla somma messa a disposizione dalla LARNA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA Codice Fiscale 02692690692 con sede ad Archi (CH) in Via Sangro n.5 al raggiungimento dell'accordo. Detta società è amministrata dal fratello della debitrice, il Sig. PUGLIESE Vincenzo unico socio, che sottoscrive il piano in garanzia.

Sul patrimonio e sulla solvibilità del garante, quest'ultimo ha depositato documentazione fiscale atta a dimostrare un volume di fatturato congruo, rispetto alle obbligazioni assunte considerando l'arco temporale dei 48 mesi.

In ipotesi di mancata costituzione della garanzia promessa è espressamente prevista la revoca l'omologazione ex art. 815 CCII.

SULLA CONVENIENZA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il Gestore della crisi, ai sensi dell'articolo 75 CCI, ha dichiarato:

- a fronte della prevista falcidia dei creditori ipotecari la proposta assicura il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione.

Infatti, dalla visura al PRA (Allegato 10 bis) la sig.ra Pugliese risulta proprietaria di un autovettura marca FIAT modello 312 PXL TARGA EY600WFF, acquistata in data 04/10/2017 che risulta aver avuto due precedenti intestazioni. Tale autoveicolo è stato pagato 8 anni fa € 4.300 e oggi il valore risulterebbe notevolmente inferiore.

Quanto ai beni immobili dalle ispezioni catastali effettuate la ricorrente risulta intestataria di beni del complessivo valore stimato di euro 38.975,00. con iscrizione contro del 28/06/2023 (Reg. Gen. 11680 - Reg. Part. 972), Pubblico Ufficiale TRIBUNALE DI CHIETI Repertorio 259/2022 del 15/05/2022 promosso da Di Nisio Srl ipoteca giudiziale derivante da Decreto Ingiuntivo.

La alternativa liquidatoria, a detta del gestore, non appare conveniente a fronte della somma di € 40.000,00 messa a disposizione dal terzo.

SUGLI ATTI DI DISPOSIZIONE PATRIMONIALE NEL QUINQUENNIO – note al ceto creditorio

Resta che lo stesso Gestore, tra gli atti di straordinaria amministrazione nei precedenti 5 anni, ha dichiarato essere stata compiuta la seguente disposizione del patrimonio:

- cessione di azienda in data 03/12/2021 per un valore di € 50.000,00.

Del valore della cessione e suo utilizzo non viene fatta menzione, l'esposizione debitoria non viene provato sia stata anche parzialmente ripianata per tramite della somma ottenuta.

Di tale evidenza rende edotto il ceto creditorio rimettendo alla ricorrente, ai fini della compiuta valutazione della bontà del contegno e dell'incolpevole indebitamento, la dovuta prova nel termine di espressione di adesione dei creditori.

SULL'ESPOSIZIONE DEBITORIA e PROPOSTA

L'esposizione debitoria si descrive come segue:

Creditore	Importo debito	tipologia	% di riparto	Importo
ADVISOR DOTT. JHONNY DI NUCCI (75%)	1.560,00	prededucibile	100%	1.560,00
ORGANISMO OCC	4.617,51	prededucibile	100%	4.617,51
SPESE ANTICIPATE DAL GESTORE DELLA CRISI	80,63	prededucibile	100%	80,63
AVVOCATO - DEPOSITO RICORSO (75%)	750,00	prededucibile	100%	750,00
DI NISIO SRL	33.828,86	ipotecario primo grado	86,41%	29.231,52
ADVISOR DOTT. JHONNY DI NUCCI (25%)	520,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	12,70%	66,04
AVVOCATO - DEPOSITO RICORSO (25%)	250,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	12,70%	31,75
BOSCHETTI ARGENTINA	5.700,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	12,70%	723,90
AGENZIA RISCOSSIONI	94.089,31	privilegiato mobiliare	1,500%	1.411,34
INPS	4.266,40	privilegiato mobiliare	1,500%	64,00
INPS	160,67	privilegiato mobiliare	1,500%	2,41
SOGET spa	5.582,77	privilegiato mobiliare	1,500%	83,74
AGENZIA RISCOSSIONI	2.605,66	chirografario	0,864%	22,51
INPS	160,67	chirografario	0,864%	1,39
COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO	359,70	chirografario	0,864%	3,11
BCC ABRUZZI E MOLISE	1.263,85	chirografario	0,864%	10,92
INTESA SAN PAOLO	25.573,77	chirografario	0,864%	220,96
COMPASS BANCA SPA	20.727,05	chirografario	0,864%	179,08
PHLOGAS & POWER SRL CON SOCIO UNICO	58,77	chirografario	0,864%	0,51
TISCALI SPA	118,71	chirografario	0,864%	1,03
NIKO SRL	5.296,59	chirografario	0,864%	45,76
AQUILA SRL	3.172,40	chirografario	0,864%	27,41
CARMINE CAMISCIA	800,00	chirografario	0,864%	6,91
DI CAMPLI GIUSEPPINA	1.200,00	chirografario	0,864%	10,37
NICOLA LANNUTTI	55.000,00	chirografario	0,864%	475,20
SASI SPA	569,00	chirografario	0,864%	4,92
CINALLI CRISTIAN	20.400,00	chirografario	0,864%	176,26
AVV. IVAN NOTARISTEFANO	18.900,00	chirografario	0,864%	163,30
SIAE	481,07	chirografario	0,864%	4,16
ESA ENERGIE SPA SOCIETA' BENEFIT	1.441,50	chirografario	0,864%	12,45
METAMER SPA	631,00	chirografario	0,864%	5,54
TIM SPA	903,32	chirografario	0,864%	7,83
Totale Complessivo DEBITI	311.069,21			40.002,44

il gestore della Crisi ha provveduto, nella relazione del 13.11.2023 aderendo alla prospettazione del GD, a presentare un prospetto di soddisfazione dei creditori nell'ipotesi in cui FONDO DI GARANZIA, dal quale è garantito il credito INTESA in elenco, venisse a corrispondere il valore garantito surrogandosi con grado privilegiato in piano, come segue:

Creditore	Importo debito	tipologia	% di riparto	Importo
ADVISOR DOTT. JHONNY DI NUCCI	1.560,00	prededucibile	100%	1.560,00
ORGANISMO OCC	4.617,51	prededucibile	100%	4.617,51
SPESE ANTICIPATE DAL GESTORE DELLA CRISI	80,63	prededucibile	100%	80,63
AVVOCATO - DEPOSITO RICORSO	750,00	prededucibile	100%	750,00
DI NISIO SRL	33.828,86	Ipotecario primo grado	86,41%	29.231,52
FONDO DI GARANZIA FINANZ. INTESA	25.573,77	privilegiato ante primo grado mobiliare	9,28%	2.373,25
ADVISOR DOTT. JHONNY DI NUCCI	520,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	9,28%	48,26
AVVOCATO - DEPOSITO RICORSO	250,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	9,28%	23,20
BOSCHETTI ARGENTINA	5.700,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	9,28%	528,96
AGENZIA RISCOSSIONI	94.089,31	privilegiato mobiliare	0,500%	470,45
INPS	4.266,40	privilegiato mobiliare	0,500%	21,33
INPS	160,67	privilegiato mobiliare	0,500%	0,80
SOGET spa	5.582,77	privilegiato mobiliare	0,500%	27,91
AGENZIA RISCOSSIONI	2.605,66	chirografario	0,200%	5,21
INPS	160,67	chirografario	0,200%	0,32
COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO	359,70	chirografario	0,200%	0,72
BCC ABRUZZI E MOLISE	1.263,85	chirografario	0,200%	2,53
COMPASS BANCA SPA	20.727,05	chirografario	0,200%	41,45
PHLOGAS & POWER SRL CON SOCIO UNICO	58,77	chirografario	0,200%	0,12
TISCALI SPA	118,71	chirografario	0,200%	0,24
NIKO SRL	5.296,59	chirografario	0,200%	10,59
AQUILA SRL	3.172,40	chirografario	0,200%	6,34
CARMINE CAMISCIÀ	800,00	chirografario	0,200%	1,60
DI CAMPLI GIUSEPPINA	1.200,00	chirografario	0,200%	2,40
NICOLA LANNUTTI	55.000,00	chirografario	0,200%	110,00
SASI SPA	569,00	chirografario	0,200%	1,14
CINALLI CRISTIAN	20.400,00	chirografario	0,200%	40,80
AVV. IVAN NOTARISTEFANO	18.900,00	chirografario	0,200%	37,80
SIAE	481,07	chirografario	0,200%	0,96
ESA ENERGIE SPA SOCIETA' BENEFIT	1.441,50	chirografario	0,200%	2,88
METAMER SPA	631,00	chirografario	0,200%	1,35
TIM SPA	903,32	chirografario	0,200%	1,84
Totale Complessivo DEBITI	311.069,21			40.002,11

Sotto il profilo oggettivo di ammissibilità:

- a. la proposta indica tempi e modalità per il superamento della crisi e pagamento dei creditori come segue:
- b. la ricorrente allega documentazione contabile relativa al triennio anteriore alla domanda, relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, elenco dei creditori e rispettive cause di prelazione con indicazione delle somme dovute (indicazione del domicilio digitale), elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni, la documentazione relativa a stipendi, salari ed entrate della famiglia

Al ricorso viene allegata attestazione del Gestore il quale:

- indica le cause della crisi e diligenza della ricorrente ad assumere i debiti;
- espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- indica non esistere atti impugnati dai creditori;
- valuta completa ed attendibile la documentazione depositata a corredo della domanda, conveniente il piano rispetto alla alternativa liquidatoria;
- indica i costi della procedura in presumibili € 7.008,14
- indica la percentuale e i tempi di realizzazione dell'attivo e soddisfacimento dei creditori;

- conclude sul merito creditizio nel senso che i finanziamenti n. 8/MO9/0/03245613 acceso il 30/04/2020 di originari € 25.000,00 e il n. 0/MO9/03297165 acceso il 27/08/2020 di originari € 5.000,00, entrambi con Banca Intesa, sono finanziamenti a supporto delle PMI coperti al 100% dal Fondo di Garanzia introdotto dal Decreto Liquidità (Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23) in seguito all'emergenza Covid 19. Pur trovandosi in una situazione di non meritevolezza, per il periodo pandemico, in considerazione delle difficoltà economiche, la valutazione del merito di credito è stata sospesa pertanto l' istituto bancario non ha tenuto conto correttamente del merito creditizio del debitore, per le operazioni fino a 30mila euro, infatti negli anni della Pandemia fino a Luglio 2022, è stata prevista l'approvazione automatica del finanziamento da parte del Fondo senza che venisse effettuata la valutazione del merito di credito. I soggetti richiedenti (banche, confidi ecc.) erogavano cioè i finanziamenti anche prima della delibera della garanzia.

Parte ricorrente ha chiesto, ai sensi dell'articolo 78 comma 2 lettera d), di disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio, sospendendo la possibilità di acquisire sui beni costituenti il patrimonio del debitore diritti di prelazione, tutela da accordare senza contestuale nomina del Commissario giudiziale non ravvisandone i presupposti ex art 78 comma 2 bis CCI

Visti gli articoli 2, 74, 75, 76, 78 CCII

DICHIARA APERTA

la procedura di concordato minore proposta da BAR OPERA PRIMA DI PUGLIESE IOLE SOFIA (c.f. PGLLSF78R63A485N))

DISPONE

che della proposta, relazione del 29.09.2023 (senza allegati) e quella del 13.11.2023 nonché presente decreto, vengano comunicati a cura dell'OCC a tutti i creditori, in quella sede indicando l'indirizzo di posta elettronica a cui ricevere le comunicazioni successive. In mancanza i provvedimenti saranno comunicati mediante deposito in cancelleria

DISPONE

che l'OCC provveda a richiedere per il tramite della Cancelleria Procedure Concorsuali presso il Tribunale di Lanciano la pubblicazione della documentazione di cui al punto che precede sul sito del Tribunale di Lanciano e presso il registro delle imprese dove il ricorrente ha sede senza cancellazione di dati non qualificandosi come sensibili quelli riportati

ORDINA

per i beni mobili registrati e immobili, ove di questi è prevista la liquidazione, la trascrizione del decreto presso gli Uffici Competenti

ASSEGNA

ai creditori termine di giorni 30, dalla comunicazione a cura dell'OCC della proposta e del decreto, entro il quale far pervenire all'OCC a mezzo posta elettronica certificata, la dichiarazione di adesione o di mancata adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni

DISPONE

in quanto richiesto, che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, ne' disposti sequestri conservativi ne' acquistati diritti di prelazione sul patrimonio dl debitore da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore

AVVERTE

il ricorrente che gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui viene eseguita la pubblicità del decreto nelle forme indicate

AVVERTE

altresì che il concordato verrà omologato ove, verificato il raggiungimento della maggioranza di adesioni rispetto al totale dei crediti, si confermerà l'ammissibilità giuridica e fattibilità del piano. Ogni contestazione mossa circa la convenienza del piano verrà esaminata nei limiti di cui all'articolo 80 comma 3 CCII

Si comunichi alla dott.ssa MARIANGELA ANDREOLI nominata OCC per gli adempimenti elencati e connessi alla nomina e alla ricorrente per tramite del suo legale

Lanciano 15/12/2023

Il Giudice delegato

Dott.ssa Chiara D'Alfonso